

[*https://www.momentoitalia.it/coronavirus-lappello-dello-psicologo-ignorate-i-social-network/118761/*](https://www.momentoitalia.it/coronavirus-lappello-dello-psicologo-ignorate-i-social-network/118761/)

Coronavirus, l’appello dello psicologo: ‘Ignorate i social network’



«Il Coronavirus è arrivato in Italia, ma per il momento, più che minacciare la nostra salute, sta minacciando la nostra psiche. Tutta colpa di chi si diverte ad alimentare la psicosi, amplificata purtroppo, come sempre in questi casi, dai social. Il mio consiglio è di ignorare le notizie spesso fuorvianti che si leggono sui social network, poiche’ veicolano solo terrore».

Sono parole con cui si apre una lunga nota del presidente dell’Ordine degli Psicologi della Puglia, Vincenzo Gesualdo, in una fase in cui in Italia c’è molto timore rispetto alle possibili evoluzioni legate alla diffusione del coronavirus.

«Le autorità sanitarie si sono subito attivate per contenere e prevenire la diffusione del virus anche nel nostro Paese – evidenzia Vincenzo Gesualdo – ma come in ogni situazione di emergenza, i social sono diventati veicolo di una psicosi collettiva, causata da false segnalazioni e messaggi che invitano a diffidare di quello che viene detto dalle istituzioni».

«Non posso che condividere le parole del sindaco di Bari Antonio Decaro alla vigilia della Santa Messa con Papa Francesco, ossia che la paura va combattuta con le corrette informazioni e con le conoscenze scientifiche – continua il presidente degli psicologi pugliesi – Ancora una volta i social si dimostrano terreno fertile per trasmettere un terrore privo di fondamenta razionali, che alterano la capacità di lettura della realtà. Indubbiamente sono una fonte invitante che dispensa, come dimostra questo caso, una quantità enorme di informazioni sbagliate e che la maggior parte delle persone non riesce a filtrare a causa delle mancate conoscenze. Tenete a mente che c’è gente che approfitta di queste occasioni per far leva sulle nostre umane debolezze e paure. Siate sereni e fidatevi solo ed esclusivamente delle informazioni che trovate sui siti internet delle autorità sanitarie nazionali» ha modo di concludere il presidente dell’Ordine degli Psicologi della Puglia.

24 febbraio 2020